

CANTO GREGORIANO ED AMBROSIANO NEL TEMPO DI QUARESIMA

AUDI BENIGNE CONDITOR

Audi benigne conditor, nostras preces cum fletibus,
sacrata in abstinentia fusas quadragenaria.
Scrutator alme cordium, infirma tu scis virium, ad Te
reversis exhibe remissionis gratiam...

S. Gregorio + 604 - Liturgia romana

*Accogli o Dio di misericordia, le preghiere che il Tuo popolo
effonde in questo tempo santo.
Tu che scruti e conosci i segreti dei cuori, concedi ai
penitenti la grazia del perdono...*

ASPERGES ME DOMINE

Asperges me, Dómine, hyssópo, et mundábor
lavábis me, et super nivem dealbábor.
Miserére mei Deus, secúndum magnam misericórdiam
tuam.

Antifona, In Dominicis ad aspersionem Aquae benedictae

*Aspergimi con l'issopo e purificami, Tu mi laverai ed io
diventerò più bianco della neve.*

Abbi pietà di me, o Dio, secondo la Tua misericordia.

EMENDEMUS IN MELIUS

Emendemus in melius quae ignoranter
peccavimus, ne subito praeoccupati die
mortis quaeramus spatium paenitentiae et
invenire non possimus. Attende Domine et
miserere, quia peccavimus tibi. Adiuvá nos
Deus salutaris noster, et propter honorem
nominis Tui Domine libera nos.

Communio II

*Ripariamo al male commesso nella nostra ignoranza
affinché, colti all'improvviso nel giorno della morte,
non cerchiamo inutilmente il tempo di pentirci e non
ci sia possibile trovarlo. Volgi a noi il Tuo sguardo o
Signore, e abbi pietà perché contro di Te abbiamo
peccato. Aiutaci, o Dio della nostra salvezza, e
liberaci per l'onore del Tuo nome.*

CHRISTUS FACTUS EST

Christus factus est pro nobis oboédiens usque ad mortem,
mortem autem crucis.
Propter quod et Deus exaltávit illum et dedit illi nomen,
quod est super omne nomen.

Responsorio - Dominica in Palmis - Romano

*Cristo si è fatto per noi obbediente fino alla morte, alla
morte di croce.
Per questo anche Dio lo ha esaltato e gli ha dato il nome che
è sopra ogni nome.*

STABAT MATER

Stabat Mater dolorosa, iuxta Crucem lacrimosa, dum
pendebat Filius Cuius animam gementem, contristatam et
dolentem, pertransivit gladius.
Christe, cum sit hinc exire, da per Matrem me venire, ad
palmam victoriae. Quando corpus morietur, fac ut
animae donetur, paradisi gloria. Amen

Jacopone da Todi - 1236 / 1306

*Addolorata, in lacrime stava la Madre, vicina alla Croce da
cui pendeva il Figlio. Una spada trafisse la sua anima
piangente, rattristata e dolente.
O Cristo, quando sarà il momento della mia morte, fammi
giungere alla meta gloriosa per mano di Tua Madre. Quando
il mio corpo sarà morto, fa' che all'anima sia donata la
gloria del paradiso. Amen.*

MEDIA VITA

Media vita in morte sumus,
quem quaerimus adiutorem nisi Te,
Domine, qui pro peccatis nostris irasceris.
Sancte Deus, Sancte fortis,
Sancte misericors Salvator
amarae morti ne tradas nos.

Antifona - quarto sabato di Quaresima - Ambrosiano

*Nel mezzo della vita, siamo nella morte,
a chi chiederemo aiuto se non a Te
Signore, che Ti adiri per i nostri peccati.
Santo Dio, Santo forte,
Santo misericordioso, Salvatore,
non consegnarci all'amara morte.*

DICAMUS OMNES

Dicamus omnes: **Kyrie eleison.** Pro Ecclesia Tua Sancta
Catholica, quam conservare digneris. Pro universis
Episcopi, cuncto clero et populo. Pro civitate hac
omnibusque habitantibus in ea. Pro aerum temperie, et
fecunditate terrarum: Kyrie eleison.

Offertorio

*Diciamo tutti: Signore abbi pietà. Per la Chiesa santa
cattolica, affinché Ti degni di conservarla. Per tutti i
Vescovi, il clero e il popolo. Per questa città e per tutti i suoi
abitanti. Per la clemenza dell'aria e la fecondità della terra.
Signore abbi pietà*

O CRUX BENEDICTA

O Crux benedicta, quae sola fuisti digna portare
Regem caelorum et Dominum. Halleluiah.

Psallenda - Solennità della s. Croce, - Ambrosiano

*O croce benedetta, tu fosti scelta per sorreggere il Signore
Re dei cieli. Lode al Signore.*

UBI CARITAS

Ubi caritas est vera, Deus ibi est
Congregávit nos in unum Christi amor
Exsultémus et in ipso iucundémur
Timeámus et amémus Deum vivum
Et ex corde diligámus nos sincéro
Ubi caritas est vera, Deus ibi est

Mottetto

*Dove la carità è sincera, là c'è Dio.
L'amore di Cristo ha fatto di noi una sola cosa esultiamo e
ralleghiamoci in lui.
Temiamo ed amiamo il Dio vivente ed amiamoci l'un l'altro
con cuore sincero.
Dove la carità è sincera, là c'è Dio.*

Simul ergo cum in unum congregámur
 Ne nos mente dividámur, caveámus
 Cessent iúrgia maligna, cessent lites
 Et in médio nostri sit Christus Deus
Ubi caritas est vera, Deus ibi est
 Simul quoque cum beátis videámus
 Gloriánter vultum tuum, Christe Deus
 Gáudium, quod est imménsum, atque probum
 Saécula per infinita saeculórum.

*Quando dunque ci raduniamo insieme badiamo di non avere
 gli animi divisi.
 Cessino le contese malevoli, cessino le dispute, e in mezzo a
 voi ci sia Cristo.
 Dove la carità è sincera, là c'è Dio.
 Insieme con i beati possiamo noi vedere nella gloria il tuo
 volto.
 Gioia immensa e vera per gli infiniti secoli dei secoli.*

TENEBRAE FACTAE SUNT

Tenebrae factae sunt super universam
 terram, dum crucifixerunt Jesum Judaei.
 Et circa horam nonam exclamavit
 Jesus voce magna:
 Deus, Deus, quid me dereliquisti?
 Tunc unus ex militibus lancea latus
 ejus perforavit. Et inclinato capite,
 emisit spiritum. Ecce terraemotus factus
 est magnus. Nam velum templi scissum
 est, et omnis terra tremuit.

Responsorio - Venerdì Santo - Ambrosiano

*Calarono le tenebre su tutta la terra,
 quando i Giudei crocifissero Gesù.
 E verso l'ora nona Gesù
 gridò a gran voce:
 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
 Allora uno dei soldati perforò con la lancia il suo fianco.
 E, chinato il capo, spirò.
 Ci fu un forte terremoto
 Il velo del tempio si squarciò
 e tremò tutta la terra.*

ADORAMUS TE CHRISTE

Adoramus Te Christe et benedicimus tibi, quia per
 Sanctam Crucem tuam redemisti mundum.
 Qui passus es pro nobis, Domine, Domine,
 miserere nobis.

Via Crucis, Venerdì Santo

*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo perché con la
 Santa Croce hai redento il mondo;
 per la Tua passione,
 o Signore abbi pietà di noi*

VEXILLA REGIS PRODEUNT

Vexilla regis prodeunt, fulget Crucis mysterium, quo carne
 carnis conditor suspensus est patibulo. Quo vulneratus
 insuper, mucrone diro lanceae, ut nos lavaret crimine,
 manavit unda et sanguine. Arbor decora et fulgida, ornata
 regis purpura, electa digno stipite tam sancta membra
 tangere. Beata cuius brachiis, saeculi pependit pretium
 statera facta est corporis, praedam tulitque tartari.
 Salve ara, salve victima, de passionis gloria, qua vita
 mortem pertulit et morte vitam reddidit. O Crux, ave, spes
 unica, hoc passionis tempore, piis adauge gratiam, reisque
 dele crimina. Te fons salutis Trinitas, collaudet omnis
 Spiritus, quos per Crucis mysterium,
 salvas fove per saecula. Amen.

Inno - Venanzio Fortunato + 606

*Avanza il vessillo del Re, risplende il mistero della Croce, sulla
 quale Gesù, nostra vita, subì la morte e con la morte ci ridonò la
 vita. Dopo essere stato ferito dalla punta crudele di una empia
 lancia, per lavarci dal peccato stillò acqua e sangue. O luminoso
 Albero tinto di regia porpora, tra tutti eletto a reggere le sante
 membra di Cristo. Beata Croce splendida innalzi il Re dei secoli
 con il suo sangue prezioso ci riscattò dal male. Altare e tu, vittima,
 salve! È gloria la morte cruenta, la vita che soffre la morte, con la
 morte la vita ci dona. Salve o Croce, unica speranza, in questo
 tempo della passione, accresci la grazia ai giusti e cancella le colpe
 ai peccatori.
 O altissima Trinità celeste, Ti lodi ogni spirito, proteggi sempre
 quelli che hai salvato con il mistero della Croce. Amen.*



SCHOLA GREGORIANA MEDIOLANENSIS

Direttore Giovanni Vianini

*Due ore di studio alla settimana, il mercoledì dalle ore 21 alle 23- al primo piano dell'Università.
 Per tenere vivo il patrimonio del canto gregoriano ed ambrosiano – Basilica di S. Marco – Milano*

www.cantogregoriano.it 02 70.104.245 339 76.04.237